

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO - ITALIA

TITOLO DEL PROGETTO:

Dalla valle del Melas alla valle del Mazarek 3.0

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

- 2- AREE DI EMERGENZA AMBIENTALE
- B - SOSTEGNO ALLA POPOLAZIONE CIVILE CHE FRONTEGGIA EMERGENZE AMBIENTALI, NELLA PREVENZIONE E GESTIONE DEI CONFLITTI GENERATI DA TALI EMERGENZE

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Primo Obiettivo Specifico: *Disincentivare i comportamenti illeciti della popolazione ed incoraggiare il radicamento della cultura della legalità, attraverso un puntuale e continuo monitoraggio del territorio e la sensibilizzazione delle componenti sensibili, in accordo con le altre forze disponibili*

Secondo Obiettivo Specifico: *limitare le conseguenze dell'emergenza attraverso l'informazione e la sponsorizzazione della qualità dei prodotti locali anche al fine di rafforzare l'economia locale.*

Terzo Obiettivo Specifico: *favorire la conoscenza e la portata reale del problema, delle conseguenze, delle sue risoluzioni attraverso un'informazione puntuale dello stato dell'arte realizzarsi attraverso una newsletter mensile da consegnare porta a porta anche al fine di favorire creazione e la crescita di gruppi di pressione.*

ATTIVITÀ DEI VOLONTARI:

Primo Obiettivo Specifico: *Disincentivare i comportamenti illeciti della popolazione ed incoraggiare il radicamento della cultura della legalità, attraverso un puntuale e continuo monitoraggio del territorio e la sensibilizzazione delle componenti sensibili, in accordo con le altre forze disponibili.*

Questo obiettivo verrà realizzato attraverso:

Azione A: *Controllo del territorio, sorveglianza e presidio, con il duplice scopo di segnalare nell'immediato le situazioni di crisi e di disincentivare i comportamenti illeciti. Questa azione si esplica in un'unica fase di cui una prima sotto fase organizzativa di concertazione tra le parti ed una seconda di effettuazione del servizio. Azione realizzata dal personale disponibile organizzata in squadre di min. 2 unità.*

Azione B: *Controllo delle componenti sensibili, allo scopo di istruire, informare le componenti sensibili sulle possibilità alternative messe in campo per lo smaltimento dei propri rifiuti, causa prima degli roghi a cui imputare l'inquinamento dell'aria. Tale azione si raccorda, come la precedente, alle attività già messe in campo a favore delle stesse componenti che attraverso questo progetto si intende intensificare. L'azione si struttura attraverso una sotto fase di concertazione ed in una seconda sotto fase di effettuazione del servizio di controllo/informazione. A margine dell'azione, si riportano i risultati delle attività a favore degli Enti preposti al controllo (anche come successiva conoscenza da trasmettere alla popolazione). Azione realizzata dal personale disponibile organizzata in squadre di min. 2 unità.*

Secondo Obiettivo Specifico: limitare le conseguenze dell'emergenza attraverso l'informazione e la sponsorizzazione della qualità dei prodotti locali anche al fine di rafforzare l'economia locale.

Azione C: Promozione del Made in Sicilia. L'azione si struttura in tre attività di cui una preliminare organizzativa di necessaria concertazione tra le parti, di calendarizzazione degli eventi promozionali; una seconda fase (due attività) sarà di attuazione del programma di promozione ed informazione attraverso cui saranno realizzate, in supporto alle attività già promosse e secondo la tempistica riproposta, attività di promozione sul territorio e materiale informativo multilingua da predisporre e distribuire negli info point turis maggiore richiamo (Isole Eolie, Milazzo, Marinello, etc.).

Terzo Obiettivo Specifico: favorire la conoscenza e la portata reale del problema, delle sue conseguenze, delle sue risoluzioni attraverso un'informazione puntuale dello stato dell'arte da realizzarsi attraverso una newsletter mensile anche al fine di favorire la creazione e la crescita di gruppi di pressione.

Azione D: Informazione mensile. L'azione si struttura attraverso due fasi di cui una di concertazione tra le parti, anche per la condivisione delle informazioni da rigirare e del format della newsletter ed una seconda fase, operativa, in cui tali strumenti informativi, strutturati secondo lo schema di cui alla fase precedente, e contenente le informazioni necessarie per uniformare i dati, le iniziative, le politiche ed i risultati, vengono consegnati tramite i social alle famiglie dei contesti descritti. Tale operazione verrà svolta da squadre di min. 2 unità.

CRITERI DI SELEZIONE:

Per la selezione dei volontari si utilizzerà il sistema di selezione accreditato dell'associazione Agorà Oreto iscrizione all'albo nazionale per il Servizio Civile Universale, decreto n. 559/2020 del 31/07/2020 Presidenza Consiglio dei Ministri DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI. Qui di seguito lo schema riassuntivo.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; sintesi progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi territoriali di Agorà Oreto è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

12) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:	6
13) Numero posti con vitto e alloggio:	0
14) Numero posti senza vitto e alloggio:	0
15) Numero posti con solo vitto:	0
16) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo (voce obblig.):	30
17) Giorni di servizio a settimana dei volontari- min. 5, mas.6 - (voce obblig.):	6
18) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:	

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali, per l'orario previsto comunque settimanali.
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 6 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.
- Disponibilità a programmati spostamenti e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione, tutoraggio e attestazione delle competenze
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation,

POSTI DISPONIBILI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>N. vol. per sede</i>
Meri 2 Meri' Via Dante Alighieri snc 197308	3
Barcellona 1 Barcellona Pozzo di Gotto Piazza Mons. A. Celona N° 4 197285	3

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE E PROFESSIONALITA' ACQUISIBILI:

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

☐ *competenze tecniche (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il learning by doing accanto agli Olp e al personale professionale):*

supporto alle relazioni sociali, organizzazione logistica, segreteria tecnica, ideazione e realizzazione grafica e testuale di testi informativi, uso di strumentazioni tecniche, riconoscimento delle emergenze, valutazioni tecniche;

☐ *competenze cognitive (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa): capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (problem solving), team working;*

☐ *competenze sociali e di sviluppo (utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di creatività;*

☐ *competenze dinamiche (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.*

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

I APPROFONDIMENTO:

Modulo I: dalla valle del Melas alla valle del Mazarek: garbage landfills 2.0, ed i roghi tossici: fenomenologie e pericoli;

Modulo II: Le conseguenze ambientali, l'inquinamento dell'aria e le ripercussioni economiche e sociali, storia, cultura, ed aspetti sociali ed economici del territorio;

II APPROFONDIMENTO:

Modulo III: I Corpi Civili di Pace: cosa sono e come agiscono;

Modulo IV: I conflitti: elementi di teoria e analisi. Trasformazione del conflitto;

III APPROFONDIMENTO:

Modulo V: Informazione e sensibilizzazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36).

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate
- Protocollo e piano di sicurezza: responsabilità, attuazione •

Modulo VI: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011).

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico
- Rischio chimico
- Rischio fisico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

Informativa sui maggiori pericoli presenti nell'area di intervento e sul protocollo di sicurezza di cui all'allegato 3 del bando.

- L'inquinamento atmosferico:
- Le fonti e le cause dell'inquinamento
- Principali inquinanti
- La diffusione degli inquinanti
- Effetti degli inquinanti sulla salute umana e sull'ambiente
- Inquadramento normativo:
- Gli obblighi della Comunità Europea
- Il recepimento delle direttive in Italia
- Il testo unico ambientale
- Il ciclo integrato dei rifiuti:
- Classificazione dei rifiuti
- La strategia nazionale ed europea

- Obblighi normativi

La gestione del conflitto:

- trasformazione del conflitto
- Intervento creativo e non violento
- I conflitti violenti o potenzialmente violenti

I conflitti ambientali:

- comprendere e mappare i conflitti ambientali
- I principi di precauzione e prevenzione
- I principi di prevenzione

La comunicazione:

- Metodi di sostegno e partecipazione alle attività di matrice ambientale
- Comunicazione ambientale
- Narrazione comunitaria del conflitto ambientale

78 ore (tutte le ore di formazione saranno erogate entro il 180° giorno dall'avvio in servizio)